



la campana



Notiziario della sezione CAI Parabiago

**MARZO
2007**

- Via De Amicis 3, c/o Centro Giovanile – tel 340.9434511
[http : //digilander.iol.it/caiparabiago](http://digilander.iol.it/caiparabiago); e-mail: parabiago@cai.it

**Anno 5
Numero 9**

(EDITORIALE) CONOSCI IL TUO CAI

Sfruttiamo l'editoriale di questo numero del notiziario per cercare di conoscere e far conoscere come il CAI Parabiago e' composto.

Iniziamo con un po' di numeri e grafici: dal punto di vista "numero di soci", il totale e' in diminuzione (abbiamo chiuso il 2006 a n° 184 soci), di contro invece sono in aumento i partecipanti alle escursioni (*con elevata percentuale di soci*). La maggioranza dei soci si sono iscritti al CAI Parabiago negli ultimi 8 anni (sono il 50 % del totale), e piu' del 30% ha meno di 5 anni di appartenenza.

Solo il 54% dei soci e' di Parabiago, gli altri provengono da altri comuni, alcuni dei quali non proprio così vicino a Parabiago.

Il 44% dei soci ha un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, molti sono comunque i bambini (anche non soci) che partecipano alle nostre attività.

La partecipazione alle escursioni e' in sensibile aumento e molte sono le escursioni estive con oltre 40 iscritti (con punte che superano i 50 iscritti).

La media delle 4 escursioni "invernali" del 2007 e' di 34,3.

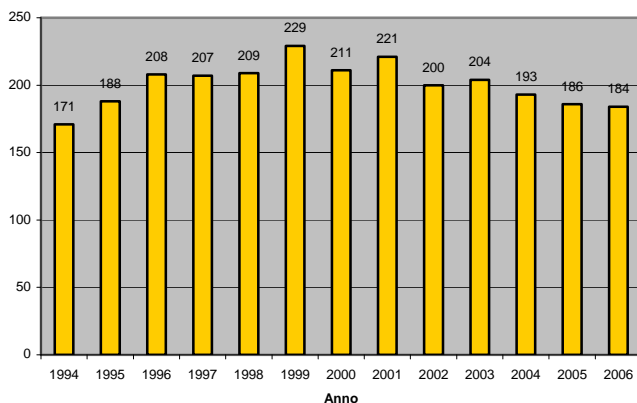
Come bisogna leggere questi numeri? Sembra ci sia una piccola crisi, in quanto alcuni soci sono stati persi, mentre d'altro canto c'è un incremento nella partecipazione a qualsiasi attività venga organizzata : ci ritroviamo sempre con il tutto esaurito. E' un CAI "abbastanza giovane", anche se il solo partecipare ad una nostra attività fa sentire giovani.

L'impressione e' che il CAI Parabiago sia diventato piu' un CAI di qualità che di quantità. L'impegno del CAI Parabiago di avvicinare le persone alla montagna cercando di trasmettere sì la frequentazione della montagna ma soprattutto la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, sta dando i suoi frutti. Quanto portato avanti dal CAI Parabiago e' una vera e propria cultura capace di conoscere, rispettare, ammirare, di darsi il tempo per incontrare e di solidarizzare. Solidarizzare prima di tutto, in quanto il gruppo (o per usare una parola che va molto di moda "la collettività") imprime una forza psicologica positiva a tutti, specialmente a chi si trova in momentanea difficoltà lungo anche un semplice sentiero (non tutti siamo supereroi!) o semplicemente e' privo di esperienza ma voglioso di imparare a conoscere quanto la montagna offre.

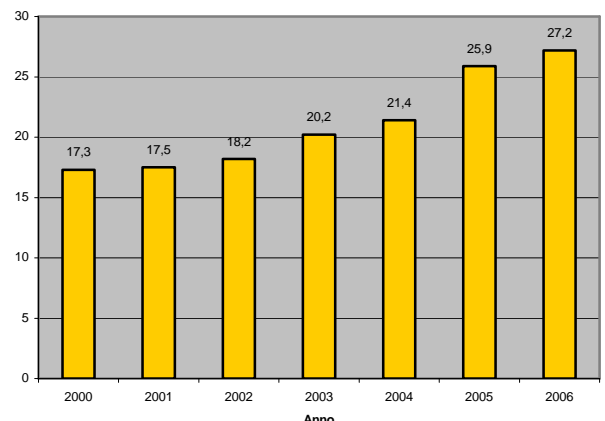
Il gruppo intorno a quella o quelle persone, può fare molto di più che non la sola assistenza dell'accompagnatore. La presenza vicina dei compagni di viaggio è già motivo di conforto. Questa presenza dimostra, anche con l'esempio, che la difficoltà è superabile e che è alla nostra portata. Se poi si aggiunge la "parola", il gioco è fatto e al parcheggio a bere la birra ci arriviamo tutti assieme dopo aver raggiunto il medesimo obiettivo programmato.

(continua in seconda pagina)

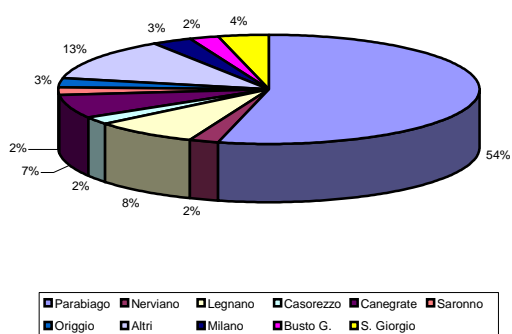
Soci CAI Parabiago



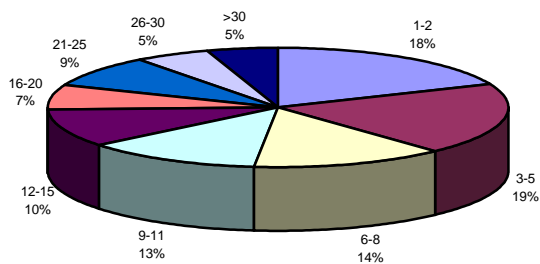
Media partecipanti



Provenienza soci CAI Parabiago



Anni di iscrizione al CAI Parabiago



Ecco, il CAI Parabiago e' un vero "gruppo". La gente si fida del CAI Parabiago, molte sono le associazioni che oramai aspettano le nostre attività. Ogni attività e' preparata pensando al massimo coinvolgimento dei partecipanti stessi e nel rispetto di tutti (la sicurezza) e di tutto (la montagna).

Tutto ciò fa molto piacere, anche se bisogna ricordare che dietro a tutte le iniziative del CAI, alle quali partecipiamo, c'è tanto lavoro serio e soprattutto volontario.

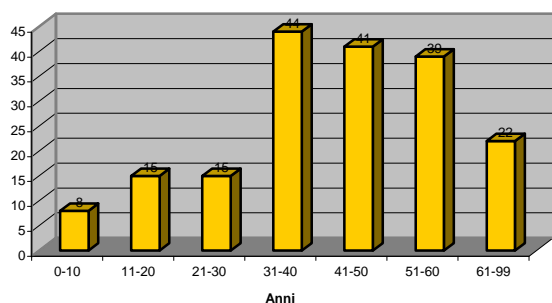
Per far sì che il CAI Parabiago continui ad essere un vero gruppo, e' necessario che sempre piu' persone partecipino all'organizzazione delle varie attività; non e' obbligatorio fare parte del consiglio (si sente sempre dire "che il fare parte del consiglio e' pesante", e comunque non è vero), e' sufficiente voler partecipare attivamente a proporre e organizzare. Basta chiedere in sede.

Ciò che fa un po' dispiacere è che i soci di Parabiago sono solo il 54% del totale, mentre fa invece piacere sapere che il CAI Parabiago e' apprezzato anche al di fuori dei confini comunali.

E' quindi intenzione aumentare ancora di più le attività in cui il CAI Parabiago sara' presente : il "normale" programma escursionistico, i venerdì del CAI (iniziate il mese scorso con l'utilizzo delle ciaspole), le escursioni con le altre associazioni, la collaborazione con le scuole elementari e medie di Parabiago (una prima lezione e' già stata fatta lo scorso 6 marzo alle scuole medie S. Ambrogio), serate con personalità della montagna, la palestra di arrampicata, un altro libro e forse la 3° edizione della Festa della Montagna.

Aspettiamo tutti all'assemblea generale dei soci il 30 Marzo presso la sede.

Età dei soci



ASSEMBLEA GENERALE dei SOCI

Venerdì 30 Marzo

Alle ore 20.00 in prima convocazione e alle **ore 21.00 in seconda convocazione**, presso la sede della sezione in via De Amicis 3, con il seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. NOMINA DEL PRESIDENTE e DEL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULL'ATTIVITA' SEZIONALE 2006
3. BILANCIO DI GESTIONE 2006 e SUA APPROVAZIONE
4. NUOVO STATUTO SEZIONALE e SUA APPROVAZIONE
5. PROGRAMMA 2007, BILANCIO PREVENTIVO e SUA APPROVAZIONE
6. ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO (2007-2008)
7. VARIE ed EVENTUALI

PROGRAMMA ESCURSIONISTICO 2007

Le attività del programma escursionistico 2007 sono moltissime, a cominciare dal nome , "escursionistico" e non più "estivo" in quanto comprende anche alcune date autunnali (ben 15 escursioni e 1 trekking). Andremo alla "scoperta" di posti che si possono considerare delle icone della Montagna: ogni escursione con il CAI Parabiago corrisponde sempre ad una "scoperta".

1 Aprile	Lecco : Corni di Canzo (m. 1373)
15 Aprile	Forte di Bard e Castelli di Issogne e Challand (AO)
29 Aprile	Val Brembana (BG) - Rif. Calvi (m. 2015)
13 Maggio	Rif. Menaggio (m. 1400) – Monte Grona (m. 1736)
27 Maggio	Val Cervo (BI) – Rif Rivetti (m. 2150) e Punta Tre Vescovi (m. 2501)
9-10 Giugno	Sappada (BL) – Sorgenti del Piave : rif. P.F. Calvi (m. 2167)
23-24 Giugno	Valgrisenche (AO) - Rif. Degli Angeli (m. 2912) e Testa del Rutor (m. 3486)
7-8 Luglio	Val Po (TO): Rif. Q. Sella (m. 2640) e Monviso (m. 3841)
21-22 Luglio	Valtournanche (AO): Rif. Teodulo (m. 3327) e Breithorn (m. 4165)
5-11 Agosto	Trekking : Cristallo e Tre Cime di Lavaredo (BL)
9 Settembre	Val Bregaglia (Svizzera) – Rif. Sciora (m. 2118)
23 Settembre	Traversata Val Formazza – Alpe Devero (Passo del Muretto)
6-7 Ottobre	Magugnaga – Rif. CAI Saronno (m. 1827) - autogestione
21 Ottobre	Traversata Varigotti – Noli (Savona)
18 Novembre	Val di Chamdepraz (AO) – Monte Barbeston (m. 2483)
16 Dicembre	Alpe Buscagna – Punta d'Orognia (m. 2447)

Una montagna per tutti

"Mi sono innamorato della montagna anche senza sentirmi alpinista e senza praticare sentieri e mulattiere
CREDO

Che non solo la fatica e le difficoltà tecniche servono a mettere in sintonia la sensibilità umana con il mondo delle
altezze ... ma anche ... una tavolozza e dei colori" (un pittore disabile)

La nostra sezione si è presentata leggendo questo brano, alla chiusura di un ciclo di serate organizzate dal VPU (Volontari Promozione Umana) tenutesi a Villastanza. Serate sull'informazione e conoscenza delle problematiche nel settore della solidarietà e della disabilità sul nostro territorio.

Tema di chiusura "Esperienze a confronto" che noi grazie dell'invito del VPU Parabiago abbiamo avuto la possibilità di raccontare la nostra esperienza fatta in questi ultimi anni con la cooperativa "La Ruota". Il nostro intervento è stato seguito con grande interesse dai componenti le associazioni presenti alla serata, si sono portate a loro conoscenza le iniziative intraprese e precisamente i progetti: "in montagna con il CAI" e "adottiamo il bosco".

Iniziative certamente non facili come, uscite nei boschi e in montagna, ma dove il grande interesse e entusiasmo per le barriere superate che hanno regalato gioia a chi le ha vissute.

La finalità del nostro impegno ci ricollega al brano letto "una montagna per tutti" cioè mettere in sintonia la sensibilità umana con il mondo meraviglioso delle montagne.

Un'esperienza positiva e di enorme utilità che la nostra sezione si impegnerà a condividere con cooperative che lo richiederanno e mettersi in cordata con persone veramente speciali.

Alessio e Luigi

Concorso Fotografico "CAMMINANDO NEL DUEMILA&SETTE"

Visto l'apprezzamento per la pubblicazione del calendario del CAI nell'anno 2006 e le numerose richieste da parte di diversi soci per un eventuale calendario 2007, il CAI di Parabiago ha intenzione di preparare e pubblicare un calendario CAI per l'anno 2008.

Il calendario sarà però frutto del Concorso Fotografico "Camminando nel duemila&sette", i vincitori potranno quindi ammirare le proprie fotografie stampate sul calendario stesso.

L'iniziativa, che speriamo apprezzata dai nostri soci, porterà nelle nostre case le fotografie delle escursioni CAI effettuate nell'anno 2007, così da ricordarci per tutto il 2008 gli splendidi momenti trascorsi insieme in luoghi sicuramente incantevoli.

Per partecipare al Concorso Fotografico è sufficiente attenersi alle seguenti quattro regole:

- 1 - Possono partecipare al Concorso Fotografico soci e non soci del CAI.
- 2 - Possono partecipare al Concorso Fotografico esclusivamente fotografie scattate durante le escursioni effettuate con il CAI di Parabiago nell'anno 2007 e previste nel relativo programma escursionistico (comprese quelle "invernali" già effettuate).
- 3 - Ogni partecipante al concorso può inviare al massimo 3 fotografie per ogni escursione effettuata.
- 4 - Non si accettano fotografie in data successiva al 30 settembre 2007.

Chi intendesse partecipare al Concorso Fotografico dovrà inviare le fotografie all'indirizzo mail del CAI (parabiago@cai.it) specificando nell'oggetto "Concorso Fotografico CAI di Parabiago" o consegnarle in sede nei normali orari di apertura. Siete invitati tutti a partecipare alle nostre escursioni e, fotografi esperti e meno esperti, a inviarci le vostre fotografie per portare vivacità e spunti interessanti sulla montagna alla nostra sede

Ci auguriamo la vostra numerosa partecipazione e

BUONA FOTOGRAFIA E BUONA MONTAGNA A TUTTI.

I Venerdì del CAI

La nostra sezione, visto il continuo aumento di persone alle nostre iniziative sia estive che invernali ha valutato la necessità di organizzare delle serate culturali da effettuarsi il venerdì sera.

Serate di informazione per sensibilizzare e far conoscere tutte le nozioni che possono essere utili per apprezzare la montagna in ogni suo aspetto: dalla sicurezza, al materiale, dalle tecniche, all'alimentazione, dalla natura e ... a tantissimi argomenti utili a gustare ogni escursione con armonia e simpatia. La prima iniziativa si è svolta venerdì 16 febbraio con tema "Ciaspole: esplora con noi la natura avvolta dalla bianca coltre di neve" con la partecipazione di numerosi soci e non, seguita il 18 febbraio da una dimostrazione pratica al Lago Palù (in cui è stata data anche dimostrazione dell'uso di alcuni strumenti di sicurezza quali sonda, pala e Arva).

E' nostra intenzione proseguire con interventi di esperti su ghiaccio, roccia, ferrate, ambiente natura e molto altro. Serate condotte da esperti nel settore, sia del CAI che di altre associazioni culturali e ambientaliste, con lo scopo principale di apprendere tutto ciò che ci aiuterà ad andare in montagna con una preparazione e conoscenza a vedere la montagna con occhi diversi.

Con questa iniziativa la nostra sezione è sicura di riuscire sempre più a formare un gruppo di amici preparati a salire sulle montagne in allegria e in sicurezza.

Alla fine della serate, ci si ritrova a bere una birra o un buon bicchiere di vino in compagnia.

La CAMPANA del CAI Parabiago

Dai 3315 metri del Testa Grigia si ode un rintocco ... Sono quasi 30 anni che la nostra Campana fa sentire la sua voce. Simbolo della nostra sezione. Nel 2008 la nostra Campana compie 30 anni, 30 anni di vita vissuta in un ambiente magico con vista di albe e tramonti spettacolari sulle montagne tra le più belle del mondo, con inoltre la gioia di accogliere in vetta migliaia di persone e dar loro la possibilità di riposarsi e suonare "note" da far volare giù nella valle. Ma gli anni pesano per tutti, l'ultima volta l'abbiamo trovata invecchiata e un poco traballante e scalfita dai venti e dai fulmini. In occasione del 30° anniversario vorremmo quindi ringiovanirla, metterla a nuovo, chiediamo quindi a tutti idee su come intervenire.

Vi aspettiamo in sede per darvi ulteriori informazioni e fotografie di dove è posizionata e fissata

QUOTE TESSERAMENTO 2007

ORDINARIO 34 €; ORDINARIO (anni 87/89) 27 €; FAMILIARE 17 €; GIOVANE 11 €; Quota tessera per prima iscrizione : 4 €

"Quando il sole alzò la testa tra le spalle della notte c'eran solo cani e fumo e tende capovolte tirai una freccia in cielo per farlo respirare"
F. De Andrè (Fiume Sand Creek)